

T.A.R. Napoli (Campania), Sez. I, 29/09/2025, n. 6438

SVOLGIMENTO E MOTIVI

Premesso che, con istanza del 23/4/2024, la Società ricorrente richiedeva alla Prefettura di Napoli, ai sensi dell'art. 91, co. 5, del D.Lgs. n. 159 del 2011, l'aggiornamento dell'informativa ostativa antimafia prot. n. (Omissis) proponendo poi il presente ricorso avverso il silenzio;

Rilevato che, costituitasi in giudizio, l'Amministrazione ha reso noto che, con nota prot. n. (Omissis), è stata attivata la procedura partecipativa, ex art. 92, co. 2-bis del cit. d.lgs.;

Considerato che, con memoria depositata il 2/9/2025, il ricorrente ha chiesto che in ragione di ciò il ricorso sia dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse, con compensazione delle spese;

Ritenuto che, sulla base della manifestazione di volontà della parte (essendo peraltro rilevabile d'ufficio la carenza sopravvenuta d'interesse, come da avviso ex art. 73, co. 3, c.p.a. formulato all'udienza, atteso che per quanto detto alcuna utilità deriverebbe al ricorrente dalla definizione del presente giudizio), il ricorso va dunque dichiarato improcedibile, con compensazione delle spese, in ragione dell'interesse pubblico sotteso all'esercizio del potere e secondo quanto richiesto dallo stesso ricorrente;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara improcedibile per sopravvenuto difetto di interesse.

Compensa per intero le spese di giudizio, restando il contributo unificato a carico della parte ricorrente.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (e degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di ogni altro dato

idoneo a identificare le persone fisiche e giuridiche menzionate nella presente sentenza.

Conclusione

Così deciso in Napoli nella camera di consiglio del giorno 24 settembre 2025 con l'intervento dei magistrati (*Omissis*).

Campi meta

Giurispedia.it

Giurispedia.it

Giurispedia.it

Massima : Va dichiarato improcedibile per sopravvenuta carenza di interesse il ricorso proposto avverso il silenzio dell'Amministrazione su un'istanza di aggiornamento di un'informativa antimafia. Tale improcedibilit  sopravviene qualora, nel corso del giudizio, la stessa Amministrazione abbia attivato la procedura partecipativa prevista dall'art. 92, co. 2-bis, del d.lgs. n. 159/2011.

Supporto Alla Lettura :

RICORSO AL TAR

Il **Tribunale Amministrativo Regionale**   l'organo di giustizia amministrativa di primo grado chiamato a decidere su quasi tutte le controversie che coinvolgono la Pubblica Amministrazione e le Autorit  Indipendenti. Quello amministrativo   un giudizio a carattere per lo pi  impugnatario in cui il privato (cittadino o impresa che sia) si oppone ad un provvedimento, o ad un silenzio, di una Pubblica Amministrazione che ritenga lesivo di un proprio interesse legittimo o di un proprio diritto soggettivo.

Alcune tra le materie che rientrano nella giurisdizione amministrativa sono:

- Appalti in materia di lavori, di forniture e di servizi pubblici
- Commercio
- Forze Armate
- Gestione degli alloggi dell'edilizia residenziale pubblica
- Edilizia e Urbanistica
- Cinematografia, teatro, spettacoli e sport
- Provvedimenti prefettizi in materia di cittadini extracomunitari
- Opere pubbliche, espropriazione e occupazione d'urgenza
- Istruzione pubblica
- Servizio sanitario nazionale
- Viabilit  e trasporti
- Farmacie
- Sicurezza pubblica
- Ambiente, ivi compresi il paesaggio, i beni culturali e i relativi vincoli
- Impiego pubblico, compreso quello dell'Universit 
- Monopoli di stato, lotto, lotterie e giochi
- Provvedimenti in materia di cittadini extracomunitari
- Accesso ai documenti amministrativi e violazione degli obblighi di trasparenza amministrativa

Il ricorso al TAR deve essere proposto entro il termine perentorio di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza del provvedimento che si intende impugnare o, nelle fattispecie per cui   previsto la configurazione del silenzio rifiuto, entro 60 giorni dallo scadere del termine per la formazione di tale rigetto implicito.

Per ricorrere al TAR   necessario farsi patrocinare da un avvocato cui va conferita una procura speciale ad hoc.

Entro il termine di 60 giorni il ricorso deve essere notificato alla Pubblica Amministrazione interessata.

Giurispedia.it